

 Comune di ANACAPRI	Numero 6	Data 10/02/2021	
---	-------------------------------	--------------------------------------	--

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL PIANO SOCIALE DI ZONA E PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

L'anno 2021 addì 10 del mese di Febbraio alle ore 10.00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, ai sensi dell'art. 14 della Legge 25.3.1993 n. 81 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in

- [] prima convocazione
- [] seconda convocazione
- [] d'urgenza

All'appello risultano :

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
SCOPPA ALESSANDRO	Sindaco	NO
CERROTTA FRANCESCO	Vice Sindaco	SI
MAZZARELLA LUIGI	Consigliere_Ass	SI
D'AMICO SERAFINA	Consigliere	SI
AMABILE VIRGINIA	Consigliere_Ass	SI
SCHIANO MANUELA	Consigliere_Ass	SI
LO RUSSO MAURIZIO	Consigliere	SI
FERRAIUOLO MASSIMILIANO	Consigliere	SI
BARILE VINCENZO	Consigliere	SI
PELLI STEFANIA	Consigliere	SI
SCOTTI PIETRO	Consigliere	SI
IACHEL MARIA ROSARIA	Consigliere	SI
FIGLIORE FRANCESCO	Consigliere	SI

Totale presenti:	12	/	Totale assenti:	1
-------------------------	-----------	----------	------------------------	----------

Assiste il Vice Segretario comunale Dr. IPOMEA ADELE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CERROTTA FRANCESCO nella qualità di Vice Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- () Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:
- () Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs. N. 267/2000 hanno espresso parere: **FAVOREVOLE**, che viene allegato al presente atto.

Oggetto:
APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL PIANO SOCIALE DI ZONA E PER LA
GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Il Vice Sindaco passa all'esame del punto 6 all'ordine del giorno dell'odierna seduta e dà la parola all'Assessore alle politiche sociali che relaziona sulla proposta agli atti del Consiglio a propria firma

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Premesso che:

- con Deliberazione Consiliare n. 26 del 28.05.2013 il Comune di Anacapri ha approvato la Convenzione per la gestione in forma associata del Piano Sociale di Zona, istituendo unitamente al Comune di Capri, Comune Capofila, il nuovo Ambito Territoriale N 34;
- in data 2 febbraio 2021 si è tenuto, in videoconferenza, il tavolo di Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale N34, appositamente convocato dal Comune Capofila, per la trattazione del seguente argomento "Approvazione Accordo di programma per la gestione integrata del Piano Sociale di Zona e per la gestione delle attività di integrazione socio-sanitaria" per il triennio 2019-2021.
- dal relativo verbale, all'uopo redatto, si evince che vi è la necessità di approvare detto Accordo per proseguire le attività del PSZ e che il testo ricalca quello sottoscritto nel 2013, tranne che per l'inserimento dell'art. 10 relativo alla Porta Unica di Accesso che, all'epoca, non era ancora stata attivata, ma che dal 2018, a seguito del Protocollo d'Intesa tra Ambito Territoriale N34 e ASL NA1 Centro è pienamente operativa per soddisfare le esigenze sanitarie dei cittadini dell'Ambito;
- in pari data si è tenuto, sempre in videoconferenza, anche il Tavolo di Concertazione per la condivisione con i soggetti interessati del predetto Accordo, così come risulta dal relativo verbale, dal quale si evince che si tratta del rinnovo del precedente accordo e che è di vitale importanza sottoscrivere il nuovo per formalizzare la collaborazione con la ASL NA1 Centro per il triennio 2019-2021;
- occorre procedere all'approvazione dell'Accordo in parola, composto da 23 articoli;

Propone

1. **di approvare** l'Accordo di programma per la gestione integrata del Piano Sociale di Zona e per la gestione delle attività di integrazione socio-sanitaria" per il triennio 2019-2021, composto da n. 23 articoli, che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e si intende come integralmente trascritto nel presente dispositivo;
2. **di dichiarare** l'adottanda deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

F.to prof. Manuela Schiano

Il Vice Sindaco propone di votare la proposta agli atti del Consiglio testé letta.

Alzano la mano in segno di assenso n. 12 Consiglieri su 12 presenti e 12 votanti.

Si approva all'unanimità

Il Vice Sindaco propone di votare la proposta agli atti del Consiglio testé letta.

Alzano la mano in segno di assenso n. 12 Consiglieri su 12 presenti e 12 votanti.

Si approva all'unanimità

Vista la proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, prof.ssa Manuela Schiano, avente ad oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL PIANO SOCIALE DI ZONA E PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Visto l'esito delle votazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- **di approvare** integralmente la proposta al n. 6 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta avente ad oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL PIANO SOCIALE DI ZONA E PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA
- **di dichiarare**, con separati voti unanimi, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il Vice Sindaco coglie l'occasione per informare i presenti sull'imminente inizio della campagna vaccinale dedicata agli over '80 del nostro Comune che si articolerà in due giorni nel prossimo fine settimana e si terrà presso il Centro Polifunzionale Paradiso e la cui organizzazione è in capo all'ASL NA1. Precisa che per un principio di massima trasparenza le eventuali dosi eccedenti a conclusione di questa campagna saranno assegnate agli insegnanti e al personale ATA degli Istituti Scolastici, così come concordato con l'ASL NA1. Questa Amministrazione sta dando la massima collaborazione ai cittadini per la registrazione sul portale dedicato alla campagna vaccinali e invita i consiglieri presenti a sensibilizzare la popolazione sull'argomento

La seduta si scioglie alle ore 10,25

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
CERROTTA FRANCESCO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dr. IPOMEA ADELE

Prot. N.

La suesata deliberazione, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267 viene affissa all' Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 10/02/2021 al 25/02/2021.

Dalla residenza comunale, li 10/02/2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dr. IPOMEA ADELE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione :

- è stata affissa all' Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi:
dal 10/02/2021 al 25/02/2021.
- E' divenuta esecutiva il giorno: 22/02/2021

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 3 D.L.vo n. 267 del 18.8.2000).

Dalla residenza comunale, li

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dr. IPOMEA ADELE

Ambito Territoriale N34

Comune di Capri e Comune di Anacapri

Accordo di programma

per la Gestione integrata del Piano Sociale di Zona e per la Gestione delle attività di integrazione socio-sanitaria

Art. 34 – D.Lgs n. 267/2000

Art. 19 – L. 328/2000

Art. 21 – L.R. 11/2007

L'anno duemilaventuno, il giorno..... del mese di, presso la Sala Consiliare del Comune di Capri sita in Piazza Umberto I n. 9, sono intervenuti i Sindaci dei Comuni di Capri e Anacapri e il Direttore Generale dell'ASL NA1 Centro o suo delegato in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresentano.

PREMESSO

- che la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" individua il Piano di Zona come lo strumento fondamentale e obbligatorio per la definizione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali del territorio di competenza;
- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 " Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328" individua il Piano di Zona dell'Ambito come lo strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che alle Regioni spettano tutte le funzioni indicate all'art. 8 della L. 328/2000 e all'art. 8 della L.R. 11/07;
- che alle Province spettano tutte le funzioni indicate all'art. 7 della L. 328/2000 e all'art. 9 della L.R. 11/07;
- che ai Comuni spettano tutte le funzioni indicate all'art. 6 della L. 328/2000 e all'art. 10 della L.R. 11/07;
- che le Regioni, attraverso le AA.SS.LL. assicurano i livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1 del D.Lgs. 502/92, così come sostituito dall'art. 1 del D.Lgs. 229/99 e al DPCM 29/11/2001 all. 1C così come modificato dal DPCM del 28/11/2003;
- che la disciplina generale della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, può essere implementata concretamente da Enti Locali e ASL, attraverso l'applicazione dell'art. 34 del D.Lgs. 267/00, che prevede la conclusione di accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro adempimento connesso;
- che con DGRC n. 504 del 20 marzo 2009, recante "Razionalizzazione degli ambiti distrettuali delle nuove Aziende sanitarie locali", così come disposto dalla Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008 recante "Misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema sanitario regionale per il rientro dal disavanzo", la Giunta della Regione ha ridotto da 97 a 72 i Distretti Sanitari;
- che la Regione ha provveduto, con deliberazione n.320 del 03/07/2012 a ridefinire gli Ambiti Territoriali e i Distretti Sanitari allineando l'Ambito Territoriale N34, ossia i Comuni di Capri ed Anacapri all'ASL Napoli 1 Centro;
- che con delibera di C.C. n. 26 del 28/05/2013 il Comune di Anacapri e delibera di C.C. n. 36 del 21/06/2013 il Comune di Capri hanno approvato la convenzione per la gestione in forma associata del Piano Sociale di zona Ambito 34;
- che la Legge 56/2014 ha dettato un'ampia riforma in materia di enti locali, prevedendo

l'istituzione e la disciplina delle città metropolitane e la ridefinizione del sistema delle province, oltre ad una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di comuni;

DATO ATTO che

- la Legge Regionale della Campania n. 11 del 23 ottobre 2007, ai fini della organizzazione degli strumenti di programmazione, coordinamento e attuazione delle politiche sociali e socio-sanitarie, prevede la ripartizione del territorio regionale in "Ambiti territoriali" e l'individuazione dei suddetti strumenti quali "Piani di Zona" di Ambito, aventi efficacia triennale in attuazione del Piano Sociale Regionale;

CONSIDERATO che

- la Giunta Regionale della Campania con Delibera n. 897 del 28/12/2018 ha approvato il Piano Sociale Regionale 2019-2021 che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la Regione Campania ha approvato con Decreto Dirigenziale n. 481 del 16/07/2020 le indicazioni operative per la presentazione della prima annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del IV Piano Sociale Regionale 2019 - 2021 e dei Piani di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota servizi del Fondo Povertà annualità 2019;
- il costituito Coordinamento Istituzionale di Ambito Territoriale N34 nel 2013 ha operato la scelta, in conformità al dettato della citata L.R. 11/2007, dello strumento associativo di organizzazione e di attuazione delle politiche sociali e socio-sanitarie territoriali, in favore della Convenzione ex art.30 del Dlgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., scegliendo contestualmente quale Ente capofila, il Comune di Capri;
- che in data 12/11/2020 con verbale n. 10 protocollato al n. 24811 del 13/11/2020 al protocollo generale del Comune di Capri, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale N34 ha approvato la programmazione della I annualità del nuovo triennio relativo al IV PSR 2019 - 2021;

VISTO

- l'art. 131 del D.Lgs. 112/98 conferisce alle regioni e agli enti locali tutte le funzioni e i compiti amministrativi nella materia dei "servizi sociali";
- l'art. 19 comma 1 della Legge 328/2000 in cui si dispone che "i comuni associati, negli ambiti territoriali di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), a tutela dei diritti della popolazione, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, provvedono, nell'ambito delle risorse disponibili, ai sensi dell'articolo 4, per gli interventi sociali e socio-sanitari, secondo le indicazioni del piano regionale di cui all'articolo 18, comma 6, a definire il Piano di Zona;
- l'art. 19 comma 2 della Legge 328/2000 prevede l'adozione del Piano di Zona attraverso l'accordo di programma;
- l'art. 19 comma 3 della Legge 328/2000 che precisa che all'accordo di programma di cui al comma 2, per assicurare l'adeguato coordinamento delle risorse umane e finanziarie,

partecipano i soggetti pubblici di cui al comma 1 nonché i soggetti di cui all'articolo 1, comma 4, e all'articolo 10, che attraverso l'accreditamento o specifiche forme di concertazione concorrono, anche con proprie risorse, alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali previsto nel piano;

- l'art. 21 comma 1 della L.R. 11/07 che prevede che l'adozione del Piano di Zona avvenga a cadenza triennale, entro il 31 dicembre dell'ultimo anno di ogni triennio, nel rispetto del Piano Sociale Regionale, attraverso un accordo di programma sottoscritto dai comuni associati in ambiti territoriali e dalla provincia, ai sensi dell'articolo 10 e dell'articolo 11, comma 3, lettera b), e sottoscritto in materia di integrazione sociosanitaria, dalla ASL di riferimento;
- l'art. 21 comma 2 della L.R. 11/07 che prevede che il Piano di Zona di ambito è adottato previa concertazione con le province, le comunità montane, le aziende di pubblici servizi alla persona, i soggetti del terzo settore di cui all'articolo 13, le organizzazioni sindacali, gli altri soggetti della solidarietà locale di cui all'articolo 17, gli altri soggetti privati di cui all'articolo 18, che partecipano all'accordo di programma;

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

l'Ambito Territoriale N34 e l'ASL NA1 Centro

Sottoscrivono il presente

Accordo di Programma

PARTE PRIMA

Finalità dell'Accordo di Programma

Recepimento della premessa — Oggetto — Finalità — Obiettivi

Principio di leale collaborazione - Durata

Articolo 1

Recepimento della premessa

Il presente Accordo di Programma disciplina le responsabilità e gli impegni reciproci e nei confronti dell'utenza dei seguenti enti:

ENTE	RAPPRESENTANTE
Comune di Capri - Capofila	Sindaco - Dott. Marino Lembo _____
Comune di Anacapri	Sindaco - Dott. Alessandro Scoppa _____
ASL NA1 Centro	Direttore Generale - Dott. Ciro Verdoliva o suo delegato _____

Regione Campania – Provincia di Napoli –

Piano Sociale di Zona Isola di Capri Ambito Territoriale Napoli 34 – ex L. 328/00 – L. R. 11/07

Comuni Associati: Capri e Anacapri – Enti Partner: ASL Napoli 1 Centro – Provincia di Napoli

Comune Capofila Capri C.F. 00547330639 Sede dell'Ufficio di Piano di Zona Piazza Umberto I 80073 Capri NA

tel. 0818386305 – 0818386303 – fax 0818386246 – PEC ambitoterritorialena34@legalmail.it – mail: anagrafe@cittadicapri.it

La premessa e parte integrante dell'Accordo di Programma.

L'assunzione di responsabilità e di reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione del Piano di Zona dei servizi socio-sanitari da parte delle Amministrazioni che aderiscono al presente Accordo di Programma e, più in generale, di tutte le Amministrazioni che hanno competenza in tema di servizi socio-sanitari, nonché per la coerente ed efficace conduzione del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale N34 stesso e per l'attuazione ed il costante miglioramento delle attività e dei servizi previsti dalla legge regionale n. 11/07.

Articolo 2

Oggetto

Il presente Accordo di Programma ha per oggetto:

- a) la definizione delle modalità di attuazione del Piano Sociale di Ambito per il periodo 2019/2021;
- b) la compiuta definizione dei reciproci rapporti fra i soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione dei servizi e degli interventi previsti nel Piano di Zona dell'Ambito Territoriale N34;
- c) il recepimento da parte delle Amministrazione pubbliche coinvolte dei protocolli d'intesa, della Convenzione e dei regolamenti già approvati dal Coordinamento Istituzionale d'Ambito aventi per oggetto la gestione integrata dei servizi socio assistenziali e sociosanitari;
- d) la definizione dei ruoli e delle attribuzioni dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale N34;
- e) l'individuazione dei soggetti pubblici incaricati di agire amministrativamente per la gestione associata delle risorse che confluiscono nel Fondo Unico d'Ambito.

Articolo 3

Finalità

Il presente Accordo di Programma si propone:

- a) di definire le modalità di attuazione del Piano Sociale di Ambito per il periodo 2019-2021;
- b) di promuovere la gestione unitaria del Piano di Zona regolando compiutamente l'esercizio associato di alcuni servizi, individuando per ognuno il soggetto tecnico gestore e il soggetto amministrativo responsabile della gestione, nonché le modalità di suddivisione dei costi e le modalità di compartecipazione dei cittadini interessati a tali servizi;
- c) di realizzare di concerto con l'ASL NA1 Centro la piena integrazione tra i servizi sociali comunali e i servizi sociosanitari della ASL, considerando quale area strategica prioritaria la domiciliarità, con particolare riguardo all'obiettivo regionale di incrementare il numero di anziani ultra-sessantacinquenni assistiti in ADI, in armonia con le linee guida regionali;
- d) di garantire, inoltre, le prestazioni residenziali e semi-residenziali mediante la definizione di progetti personalizzati definiti dalle Unità di Valutazione Integrata, rinviando le modalità di gestione, organizzazione ed erogazione a quanto definito dalla normativa vigente;
- e) di consolidare amministrativamente la gestione associata delle funzioni inerenti i servizi sociali, i servizi sociosanitari e i servizi educativi di competenza dei Comuni appartenenti all'Ambito;

f) di prendere atto e riepilogare gli impegni già assunti dalle Amministrazioni comunali e dagli altri sottoscrittori, al fine di confermarne la validità e consolidarne gli impegni.

Articolo 4

Obiettivi

La gestione associata del Piano Sociale di Zona e dei servizi socio-sanitari è orientata a perseguire i seguenti obiettivi:

- ① favorire la formazione di sistemi locali di intervento e potenziare quelli esistenti, fondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando in particolare le risorse locali di solidarietà - principio di sussidiarietà - e di auto e mutuo aiuto;
- ① qualificare la spesa socio-sanitaria, attivando risorse, anche finanziarie, derivate dalle forme di concertazione e di programmazione di Ambito;
- ① prevedere iniziative di formazione e di aggiornamento degli operatori, finalizzate a realizzare programmi di sviluppo dei servizi e dell'impresa sociale;
- ① implementare gli atti amministrativi necessari per garantire la gestione unitaria e uniforme, sull'intero territorio di Ambito, del Piano Sociale di Zona e dei servizi socio-sanitari.

Articolo 5

Principio di leale collaborazione

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione al presente Accordo di Programma con spirito di leale collaborazione tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale che conduca a soluzioni in grado di realizzare il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico di cui ciascuna di esse è affidataria.

Articolo 6

Durata

Il presente accordo ha efficacia per il triennio 2019-2021, fatta salva la possibilità di riformulazione parziale e totale al fine di conformarsi ad eventuale diversa normativa sopravvenuta ad esso.

PARTE SECONDA

I rapporti tra i soggetti sottoscrittori.

Responsabilità Legale dell'Accordo di Programma e Funzioni dell'Ente Capofila— Impegno dei soggetti firmatari - Integrazione socio-sanitaria: impegno e responsabilità - Porta Unica di Accesso (P.U.A)

Articolo 7

Responsabilità Legale dell'Accordo di Programma e Funzioni dell'Ente Capofila

Gli Enti individuano, così come già individuato nel 2013, anno della costituzione dell'Ambito Territoriale N34, il Comune di Capri quale Capofila del presente Accordo di programma, attribuendogli, a tal fine, le relative responsabilità amministrative.

Il Sindaco del Comune Capofila o suo delegato, assume la Rappresentanza Legale relativa al presente accordo di programma nei rapporti con i terzi e in giudizio.

L'ASL NA1 Centro, nell'ambito della loro autonomia, mantengono la responsabilità amministrativa e le risorse economiche relative alle prestazioni di loro competenza, nonché le conseguenti responsabilità legali nei rapporti con i terzi ed in giudizio.

L'Ente Capofila svolge, le seguenti funzioni, opportunamente concordate con gli altri Enti firmatari:

- rappresentanza giuridica dell'Accordo di Programma;
- gestione dei procedimenti amministrativi;
- gestione della Tesoreria Unica d'Ambito;
- gestione di tutte le risorse trasferite dagli Enti;
- gestione di tutte le risorse cui accede il Piano Sociale di Zona per il raggiungimento delle sue finalità;
- rendiconto delle attività di gestione;
- valutazione delle attività di gestione;
- rappresentanza e comunicazione esterna dell'accordo di programma.

Articolo 8

Impegno dei soggetti firmatari

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere i compiti loro affidati secondo le modalità previste dall'accordo stesso.

Le Parti che sottoscrivono il presente Accordo si impegnano, inoltre, a:

- garantire nell'Ambito Territoriale N34 la realizzazione dei servizi afferenti ai livelli essenziali e prioritari di assistenza individuati dalla Regione Campania per l'area sociale e sociosanitaria;

- realizzare, secondo le rispettive competenze, gli interventi approvati nel Piano Sociale di Zona d'Ambito, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal Piano stesso e precisate, per le prestazioni socio-sanitarie, dalla normativa vigente;
- dare avvio ad ogni intervento condiviso con il presente atto prevedendo che i fondi degli interventi e servizi che eventualmente non dovessero essere avviati verranno, ove possibile, riutilizzati per altri progetti nello stesso territorio di riferimento;
- dare, secondo gli indirizzi e le prescrizioni regionali, compiutezza al sistema di integrazione sociosanitaria per l'espletamento dei servizi previsti dal Piano di Zona d'Ambito;
- garantire l'Assistenza Domiciliare Integrata ed ogni altra prestazione sociosanitaria compartecipata tra Ambito Territoriale N34 e ASL NA1 Centro, nei termini previsti nel Piano di Zona e nello specifico regolamento, in coerenza con le linee di indirizzo della Regione Campania e compatibilmente con le risorse del F.N.A., sulla base di progetti personalizzati definiti dalle U.V.I.;
- garantire le prestazioni residenziali e semiresidenziali ai cittadini dell'Ambito Territoriale N34, mediante la definizione di progetti personalizzati definiti dalle Unità di Valutazione Integrata, rinviando, per la ripartizione dei costi, a quanto definito nella normativa vigente in materia, nelle more della sottoscrizione di una Convenzione tra ASL Napoli 1 Centro e Ambito Territoriale N34;
- garantire gli Assegni di Cura agli utenti in condizioni di grave e gravissima non autosufficienza sulla base delle disposizioni di volta in volta emanate dalla Regione Campania;
- proseguire le azioni della Porta Unica di Accesso (P.U.A) alla rete dei servizi sociali e sociosanitari per l'attuazione del welfare d'accesso e la realizzazione di un'importante porzione della integrazione sociosanitaria, a partire dalla formulazione delle risposte da fornire ai bisogni degli utenti, conformemente alle attuali linee guida regionali sul sistema dei servizi domiciliari, del quale si impegnano a dare attuazione;
- dare applicazione alle determinazioni regionali in riferimento alla compartecipazione alla spesa delle prestazioni sociosanitarie in attuazione del Titolo V della legge regionale 23 ottobre 2007;
- prevedere la gestione, il monitoraggio, la contabilità e la rendicontazione congiunta delle prestazioni sociosanitarie;
- l'ASL NA1 Centro e l'Ambito Territoriale N34 si impegnano a garantire la gestione dei progetti programmati in compartecipazione ed a intervenire nei servizi e nei progetti indicati nel Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale N34, ognuno secondo le modalità e le procedure afferenti alle proprie competenze e funzioni e le indicazioni e prescrizioni dettate dalla Regione Campania;

- i Comuni associati assumono l'onere di seguire l'esecuzione degli interventi di propria competenza, curandone gli aspetti operativi di realizzazione e provvedendo alla eventuale stipula di apposite convenzioni con le organizzazioni non lucrative di utilità sociale coinvolte nell'attuazione degli stessi;
- il Comune di Anacapri si impegna, altresì, a versare al Comune capofila della Convenzione ex art. 30 n. 267/2000, quanto di competenza per la capienza del F.U.A. e per la compartecipazione a specifici servizi di natura sociale e sociosanitaria;
- i Comuni associati, infine, si impegnano a promuovere e ad attivare misure di inserimento lavorativo di soggetti in fasce deboli, anche avvalendosi degli strumenti della Legge 68/1999.

Articolo 9

Integrazione socio-sanitaria: impegno e responsabilità

L'Ambito Territoriale N34 risponde, per conto dei Comuni associati, della copertura dei costi della componente sociale delle prestazioni socio-sanitarie programmate nel Piano Sociale di Zona. Per l'anno 2019, in conformità alle prescrizioni di cui alla D.G.R.C. n. 282/2016 e successive circolari, le risorse destinate a coprire la quota sociale delle prestazioni socio-sanitarie erogate presso Centri Diurni Integrati per disabili, Assistenza Residenziale (RSA per anziani e per disabili), sono liquidate in via sostitutiva dalle AA.SS.LL. con risorse stanziare dalla Regione e, pertanto, non sono imputabili al FUA, ma solo conteggiate dall'Ambito a seguito delle emissioni delle fatture da parte degli enti erogatori.

Articolo 10

Porta Unica di Accesso (P.U.A)

La Porta Unica d'Accesso (P.U.A) è intesa come funzione esercitata sia dai Comuni Associati dell'Ambito Territoriale, sia dai Distretti Sanitari dell'A.S.L., con compiti di informazione, decodifica dei bisogni, orientamento, trasmissione delle richieste ai servizi competenti.¹ ; è stata attivata con un Protocollo di Intesa tra Ambito Territoriale N34 e ASL NA1 Centro in data 23 aprile 2018 ed è attualmente operativa

La P.U.A ha sede nel territorio del Comune Capofila, in Via le Botteghe 30, presso l'Ufficio Servizi Sociali. Il Coordinatore sociale per la realizzazione della Porta Unica di Accesso è la Dott.ssa Maria Teresa Vinaccia, Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Capri con Decreto Sindacale n. 16549 del 29/06/2018.

Con il presente Accordo si conferma quanto stabilito nel Protocollo di intesa siglato in data 23 aprile 2018.

¹

Legge Regionale della Campania n. 11/2007

PARTE TERZA

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Rapporti con il terzo settore - Assetto organizzativo e Funzioni dell'Ufficio di Piano – Funzioni Coordinamento Istituzionale - La gestione del Piano di Zona

Articolo 11

Rapporti con il terzo settore

Con i soggetti del Terzo Settore, in quanto ritenuti soggetti fondamentali per la realizzazione dei progetti e degli interventi previsti dal Piano di Zona dell'Ambito Territoriale N34, verranno instaurati rapporti formali in virtù di specifiche convenzioni stipulate a seguito di procedure di affidamento ovvero di accreditamento, nonché attraverso la costituzione di un Tavolo Permanente di confronto al quale saranno invitati a prendere parte tutti gli esponenti delle organizzazioni più rappresentative. Per quanto attiene alle procedure di affidamento si rimanda al “Regolamento per i Comuni associati nell'Ambito N34 di disciplina dei criteri di scelta delle procedure di affidamento dei servizi al terzo settore ed agli altri soggetti privati art. 10, comma 2, lett. e), punto 1), L.R. 11/2007” approvato dai Comuni di Capri e Anacapri con DCC n. 42 del 01/10/2013 e con DCC n. 73 del 14/11/2013.

Articolo 12

Ufficio di Piano

Assetto organizzativo e Funzioni

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale N34 è la struttura tecnica di supporto per la realizzazione del Piano Sociale di Zona. Esso, circa natura, competenze ed organizzazione, si conforma a quanto puntualmente previsto dalla normativa regionale di riferimento (art. 23 LR. 11/2007) e dallo specifico regolamento d'Ambito.

L'utilizzo del personale di ruolo nei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale N34 e nell'ASL NA1 Centro necessario alla realizzazione degli obiettivi del Piano di Zona d'Ambito 2019-2021, avverrà sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del Coordinatore dell'Ufficio di Piano e dei Responsabili del Servizio delle rispettive Amministrazioni di appartenenza, ferma restando la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri di ogni Amministrazione.

Nella definizione dell'assetto organizzativo dell'Ufficio di Piano e per il suo funzionamento, le Amministrazioni aderenti interessate si impegnano ad individuare in modo puntuale l'eventuale possibilità di un supporto stabile e continuativo in termini di risorse umane, espresso di giornate/uomo oppure in ore/uomo, ovvero delle risorse economiche necessarie per le risorse umane da acquisire, nei termini di legge, all'esterno.

Le variazioni alla dotazione organica del personale sono deliberate dal Coordinamento Istituzionale. Nel caso di utilizzo di personale degli Enti convenzionati, il Coordinatore dell'Ufficio di Piano farà diretto riferimento alle Amministrazioni dei citati Enti, le quali saranno garanti dei requisiti di

idoneità professionale, anche dal punto di vista igienico sanitario e dei dovuti atti assicurativi. L'articolazione dell'orario di lavoro, qualora diversa da quella inizialmente concordata, sarà definita previa accordo con l'Amministrazione fornitrice in relazione alle esigenze operative ed organizzative.

L'Ufficio di Piano ha sede presso il Comune Capofila.

Le competenze dell'Ufficio di Piano, sono individuate nella Convenzione sottoscritta tra i due Comuni e dal Regolamento d'Ambito.

Articolo 13

Coordinamento istituzionale

Funzioni

Il Coordinamento Istituzionale svolge funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, puntualmente individuate dall'art. 11 della LR 11/07, in particolare:

- verifica la corrispondenza dell'attività gestionale con le finalità di cui al Piano di Zona;
- definisce le procedure che devono essere applicate uniformemente dai Comuni, nonché le dotazioni tecnologiche di cui gli stessi devono essere dotati;
- decide sulle semplificazioni procedurali da attuare e sulle innovazioni tecnologiche da introdurre;
- approva regolamenti ed atti di indirizzo relativi alla gestione in forma associata dei servizi.

Le modalità di convocazione e di funzionamento del Coordinamento sono disciplinate dalla Convenzione sottoscritta. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo si rimanda al "Regolamento per i Comuni associati nell'Ambito N34 di funzionamento del Coordinamento Istituzionale – art. 11 comma 3 L. R. 11/07" approvato dai Comuni di Capri e Anacapri con DCC n.49 del 02/10/2013 e con DCC n. 66 del 14/11/2013.

Articolo 14

La gestione del Piano di Zona

Gli Enti aderenti hanno affidato la gestione del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale N34 all'istituto della Convenzione ex art. 30 del T.U. n. 267/00, approvata in data 25/06/2013, avente validità illimitata.

Le attività del Piano di Zona saranno finanziate con le risorse economiche messe a disposizione annualmente dal Fondo Regionale per le Politiche Sociali, sulla scorta del Piano di Riparto Regionale, adottato dalla Regione Campania, nell'esercizio delle funzioni conferite dagli articoli 131 e 132 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e dalla legge regionale n. 11/07, in relazione alle indicazioni del Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali, nonché da eventuali fondi europei aggiuntivi, e dalle quote di cofinanziamento dei Comuni.

Comuni si impegnano a contribuire alla copertura delle spese di attuazione del Piano di Zona di Ambito 2019/2021 nella misura minima di € 7,00 (euro sette/00) per abitante.

PARTE QUARTA
L'ESECUZIONE DELL'ACCORDO

**Collegio di vigilanza - Procedimento di arbitrato - Azioni ammissibili in via
giurisdizionale**

**Efficacia dell'attività amministrativa già espletata prima della stipula del presente
accordo**

**Recesso — Efficacia dell'Accordo — Esenzione del bollo — Registrazione —
Disposizioni conclusive**

Articolo 15

Collegio di vigilanza

Le Amministrazioni convengono di istituire il Collegio di Vigilanza di cui faranno parte:

1. il Sindaco del Comune Capofila;
2. il Sindaco del Comune di Anacapri;
3. un delegato del Direttore Generale dell'ASL NA1 Centro;
4. un soggetto in rappresentanza della Regione Campania o loro delegati.

Il loro compito è di vigilare sul corretto svolgimento degli interventi previsti dal Piano di Zona.

Il Collegio di Vigilanza, una volta riscontrati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti, firmatari dell'Accordo, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi compresa la possibilità di proporre alla Regione Campania la modifica, anche sostanziale dei progetti.

Il Collegio, una volta riscontrati ritardi, negligenze o inadempienze, invita il soggetto imputato ad assicurare che la struttura ad esso dipendente adempia entro un termine prefissato.

Il Collegio è competente a porre in essere interventi surrogatori necessari per il corretto adempimento degli obblighi assunti con il presente atto.

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite all'attuazione, alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle rispettive funzioni, costituiscono agli effetti del presente accordo, fattispecie di inadempimento.

Il Collegio di Vigilanza, eserciterà funzioni di:

- controllo sul corretto adempimento degli obblighi stabiliti dall'Accordo di programma;
- sorveglianza in relazione all'esecuzione dell'Accordo di Programma e all'esigenza dell'utenza;
- formulazione di proposte per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della struttura.

Il Collegio è presieduto dal Sindaco del Comune Capofila.

Articolo 16

Procedimento di arbitrato

Ai sensi dell'art. 34, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, le contestazioni che avessero a insorgere per causa o in dipendenza dell'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente Accordo, qualora le parti non riescano a superarle amichevolmente, saranno demandate a termine degli artt. 86 e segg. del cpc al giudizio di un Collegio Arbitrale.

Ciascuna delle parti, nella domanda di arbitrato o nell'atto di resistenza alla domanda, nominerà l'arbitro di propria competenza; in caso di indicazione di un numero pari di arbitri, l'ulteriore arbitro è nominato dal Presidente del Tribunale di Napoli, ai sensi dell'articolo 810, comma 2, del codice di procedura civile.

Se non vi è alcuna indicazione Capri.

Gli arbitri giudicheranno secondo diritto.

Articolo 17

Azioni ammissibili in via giurisdizionale

Sono ammissibili, in via giurisdizionale:

- a. l'azione *contra silentium*, in caso di inerzia;
- b. l'impugnativa dell'atto difforme dall'Accordo deducendo come vizio di legittimità dell'atto la contrarietà all'Accordo;
- c. l'azione di risarcimento danni, in via ordinaria, come conseguenza dell'annullamento del silenzio o del provvedimento difforme dall'Accordo.

Articolo 18

Efficacia dell'attività amministrativa già espletata in vista della stipula del presente accordo

Sono salvi gli effetti delle deliberazioni, pareri, assensi, accordi relativi a progetti già approvati, posti in essere da parte degli enti firmatari del presente atto anteriormente alla stipula del medesimo, con particolare riferimento agli obblighi comunque precedentemente assunti tra i contraenti a fronte dei programmi operativi e dei progetti di cui al Piano Sociale di Zona, considerato che i medesimi hanno avuto attuazione con decorrenza dall'approvazione del medesimo.

Articolo 19

Recesso

Gli Enti sottoscrittori si impegnano, nel caso intendano recedere dal presente Accordo, in tutto o in parte, di darne comunicazione agli altri sottoscrittori con un anticipo non inferiore a tre mesi prima dell'anno solare di riferimento, al fine di consentire ai soggetti rimanenti di ridefinire i reciproci obblighi e impegni.

Articolo 20

Efficacia dell'Accordo

L'Accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione mentre sarà opponibile ai terzi dal momento dell'attuazione degli adempimenti di cui all'art. 34, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Articolo 21

Esenzione del bollo

La presente scrittura privata gode dell'esenzione del bollo ai sensi del D.P.R. 26 Ottobre 1972, n. 642 Allegato B art. 16 nel testo integrato e modificato dall'art. 28 D.P.R. 30 Dicembre 1982, n. 955 e D.M. 20 Agosto 1992.

Articolo 22

Registrazione

Per il presente atto non vi è obbligo di chiedere la registrazione ai sensi dell'art. 1 della Tabella Atti per i quali non vi è obbligo di chiedere la registrazione allegata al D.P.R. 26 Aprile 1986, n. 131.

Articolo 23

Disposizioni conclusive

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 ed all'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e alla normativa di Ambito Territoriale N34.

Letto, approvato e sottoscritto.

Sindaco del Comune di Capri - Capofila Ambito Territoriale N34

(firma e timbro)

Sindaco del Comune di Anacapri

(firma e timbro)

Direttore Generale ASL NA1 Centro o suo delegato

(firma e timbro)